



PIANO SCOLASTICO

per la

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020.21

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
della scuola SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI
è stato adottato con provvedimento del 16/10/2020

Esso è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INTRODUZIONE

L'anno scolastico 2019/20 è stato profondamente segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza: di fatto milioni di studenti non hanno più rimesso piede a scuola. All'emergenza sanitaria si è così affiancata un'emergenza educativa, arginata in parte da interventi normativi¹ che per la prima volta hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche.

L'adozione della "didattica a distanza" (DAD) ha rappresentato dunque innanzitutto l'opportunità, nel periodo più drammatico della storia recente, per non interrompere del tutto la relazione educativa tra docenti e discenti, e nella maggior parte dei casi, come è accaduto nella nostra scuola, ha consentito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento delle programmazioni, seppur rimodulate secondo le indicazioni ministeriali.

Non sono mancate le criticità, di carattere generale e locale: la DAD ha infatti evidenziato un'arretratezza strutturale dell'Italia in merito alla connettività; ha accentuato disuguaglianze sociali e territoriali rispetto al possesso di device e/o all'accesso alle risorse digitali da parte delle famiglie; dal punto di vista culturale ha messo in luce una scarsa formazione nell'uso delle tecnologie didattiche digitali da parte dei docenti, che, di fatto, si sono auto-formati proprio durante l'emergenza. Tutti questi fattori, uniti all'assenza di un quadro normativo esaustivo, hanno reso disomogenea l'erogazione della DAD tra i territori, tra le scuole e anche all'interno di una stessa scuola.

Oggi, all'inizio di un nuovo anno scolastico e con l'emergenza sanitaria non ancora conclusa, il MIUR invita i docenti a non disperdere il bagaglio di esperienze vissute e maturate nel corso della DAD; nello specifico, fa obbligo alle scuole di dotarsi di un *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata* (DDI) da adottare "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" (Decreto n. 39 del 26 giugno 2020).

Il presente Piano, che per l'a.s. 2020/21 è parte integrante del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, contempla la didattica digitale non più soltanto in un'ottica di emergenza ma anche come "didattica digitale integrata" che prevede quindi di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie anche integrate nella didattica tradizionale e a supporto della stessa, quale strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

¹ In particolare il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza.

1. OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

La proposta di Didattica Digitale Integrata si inserisce nella cornice pedagogica e metodologica delineata nel PTOF di cui condivide finalità e obiettivi; in generale essa concorre alla promozione dell'autonomia e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Gli obiettivi specifici del presente piano sono:

- Rendere omogenea l'erogazione della Didattica Digitale Integrata
- Dare chiare indicazioni alle famiglie su organizzazione, strumenti ed erogazione della DDI
- Dotarsi di criteri condivisi per la rimodulazione della progettazione didattica
- Attivare iniziative specifiche per gli alunni fragili
- Realizzare, mediante analisi del fabbisogno, l'inclusione, rimuovendo eventuali ostacoli di natura socio-economica.

2. CHE COS'È LA DDI

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nei seguenti casi:

- ✓ in caso di nuovo *lockdown* che quindi coinvolge tutta la scuola e tutte le classi;
- ✓ in caso di quarantena di interi gruppi classe;
- ✓ in caso di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti;
- ✓ la DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- ✓ la DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Le modalità di gestione di queste diverse situazioni sono disciplinate più avanti (vedi par. 6).

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza in particolare, è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. CONTESTO, SOSTENIBILITÀ, ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola sorge nel comune di Villaricca, situato nell'area della periferia nord di Napoli, il cui centro cittadino è ben collegato con i comuni confinanti.

Il tessuto socio-culturale del paese, dal quale proviene la gran parte degli alunni della nostra scuola, risulta essere fortemente eterogeneo. Il territorio, purtroppo, non offre servizi efficaci e adeguate infrastrutture ricreative e culturali, per cui per molti ragazzi la scuola rappresenta un modello di riferimento fondamentale di aggregazione, di confronto, di crescita e di socializzazione.

In questa fase emergenziale e di grandi cambiamenti, la scuola deve necessariamente fornire strumenti e metodologie, revisionati e riadattati per far fronte alle esigenze degli alunni. La DDI di fatto rappresenta a tutti gli effetti lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e un supporto significativo alla didattica tradizionale.

In riferimento ai Decreti Miur del 26 giugno 2020 e del 7 agosto 2020, ogni istituzione scolastica è tenuta a dotarsi di un piano scolastico annuale per la DDI con il quale tutti i docenti diventano protagonisti nell'educare gli alunni a nuove modalità di apprendimento.

In questa nuova prospettiva didattica, fondamentale è evitare che l'erogazione della didattica digitale, sia in presenza che a distanza, diventi discriminante per coloro che, svantaggiati economicamente, non posseggono gli strumenti necessari alla sua fruizione.

Per rilevare l'effettivo bisogno degli alunni di strumenti digitali, verrà somministrato un questionario (Allegato 1) il cui scopo sarà quello di fornire informazioni circa il contesto di apprendimento in ambito domestico, problemi di rete ed eventuale richiesta da parte dei genitori di un computer/tablet in comodato d'uso.

In merito alla disponibilità di tali device da parte della nostra scuola, si fa presente che, già nella fase di emergenza, con i fondi messi a disposizione dal MIUR, sono stati acquistati e distribuiti agli alunni, un certo numero di device, inferiore comunque alle richieste pervenute. Si sta provvedendo ad aumentare la dotazione per venire incontro, in caso di necessità, a più richieste possibili.

Criteri di attribuzione per il comodato d'uso: come proposto dai docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, i device disponibili saranno assegnati prioritariamente agli alunni delle classi terze che devono sostenere l'esame finale; a seguire le classi seconde e prime².

I docenti a tempo determinato, laddove non fossero in possesso di adeguati strumenti digitali, potranno fare richiesta alla scuola per la concessione di un device in via residuale rispetto agli alunni e solo laddove il fabbisogno di questi ultimi sia stato completamente soddisfatto.

² "Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale" (dalle Linee Guida per la DDI)

4. STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla Scuola Secondaria di primo grado ADA NEGRI di Villaricca sono quelle indicate di seguito³.

4.1 Registro elettronico Axios

Sia per le attività didattiche in presenza sia per quelle a distanza il registro elettronico è lo strumento per la registrazione e il monitoraggio delle assenze degli studenti e delle attività didattiche proposte e svolte dai docenti. I genitori accedono al “registro elettronico famiglie” mediante le proprie credenziali fornite dalla scuola e possono verificare la presenza giornaliera degli alunni nonché prendere visione di eventuali comunicazioni.

4.2 Google Suite for Education (o GSuite)

A partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato, in forma sperimentale, la *G Suite for Education*, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

Dall'anno scolastico 2020/21 la *G Suite for Education* è stata adottata per tutto l'istituto. L'uso di un'unica piattaforma istituzionale ha come obiettivo di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica.

Questa “Suite” è costituita da un insieme di applicazioni; le principali sono la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali). Queste ultime costituiscono un ambiente *cloud* sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici e i compiti senza ricorrere a supporti cartacei, e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della *flipped classroom*.

Le funzionalità sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: per le G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione della privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di “intromissione” da parte di Google sono numerose.

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio *@scuoladanegri-villaricca.edu.it* associato alla piattaforma *G Suite for Education*: tutti i docenti e tutti gli studenti ricevono un account personale **gratuito con nome utente e password** per l'accesso alle applicazioni Google, secondo il modello

³ Normative istituzionali che regolamentano l'uso delle piattaforme online:

- Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” – [LINK](#)
- D.P.R. 445/2000 – “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” – [LINK](#)
- Decreto 14 Novembre 2007, n. 239 – Regolamento attuativo in materia di diritto d'autore – [LINK](#)

nome.cognome@scuoladanegri-villaricca.edu.it, di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto o, nel caso del docente, fino al termine dell'attività lavorativa presso l'istituto. Per gli studenti è prevista l'autorizzazione da parte dei genitori e la sottoscrizione del Regolamento d'uso⁴.

4.2.1 Google Classroom

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello *stream* o via mail.

L'insegnante crea, per ciascuna o più discipline di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o mediante il "codice corso".

Le attività integrate digitali possono essere progettate in autonomia dal singolo docente ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, e realizzate in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

4.2.2 Google Meet

Per le video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di video-lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

⁴ Il Regolamento d'uso è reperibile sul sito della scuola nella sezione "info famiglie".

4.3 Altri strumenti

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, documentando sempre puntualmente le attività svolte. Per tutte le app e piattaforme dove è prevista l'iscrizione con la mail istituzionale, è garantita la tutela della privacy.

- **WeSchool**: piattaforma digitale accreditata dal MIUR
- Le principali app incluse in GSuite for Education (**Documenti, Moduli, Disegni**) per creazione e assegnazione di compiti ed attività
- **Youtube** per il reperimento di file audio/video già pronti
- **Screen Cast-O-Matic**, per la realizzazione di contenuti ad hoc
- **Edpuzzle, Storyboardthat, StoryMaps JS, Thinglink** per lo storytelling
- **LearningApps** per la realizzazione di giochi didattici
- **Socrative, Quizizz** per la realizzazione e la somministrazione di test sommativi o di gare (formative) tra gli studenti
- **Mindomo, Bubblus** per la creazione di mappe concettuali
- **Adobe Spark, Google Sites** per la realizzazione di siti web con contenuti didattici
- **MathType** software che permette di digitare o scrivere a mano equazioni matematiche e formule chimiche
- **Book Creator** semplice strumento per la creazione di libri digitali, storie interattive, riviste di ricerca, libri di poesia, relazioni scientifiche, manuali, avventure comiche.

5. METODOLOGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

5.1 Considerazioni generali

Esistono differenze sostanziali e determinanti tra l'apprendere in un contesto scolastico reale e uno virtuale. È innegabile, inoltre, che tali differenze hanno un impatto significativo sull'efficacia del processo di apprendimento e vanno tenute a mente nel percorso di progettazione della didattica digitale integrata.

Un punto cruciale per i docenti è rappresentato da un nuovo modo di intraprendere l'azione didattica, che deve essere supportata dall'impiego di nuove metodologie o dal riadattamento di quelle già utilizzate in presenza.

L'azione didattica tende ad iscriversi, oggi, entro l'orizzonte paradigmatico del costruttivismo. Il pensiero costruttivista – partendo dal presupposto che non esiste realtà oggettiva conoscibile a priori e che è il soggetto a creare la propria realtà, conoscendola attraverso i sensi e i processi cognitivi – implica, a livello didattico, il necessario superamento di una didattica centrata sull'insegnante che trasferisce contenuti agli “studenti-contenitori” e l'adozione di pratiche in cui i discenti costruiscono i propri apprendimenti, con la guida e la mediazione del docente.

Se un tale approccio è prezioso nella classe reale, lo è – a maggior ragione – in un ambiente virtuale di apprendimento, dove (come l’esperienza ci ha ampiamente mostrato nell’anno in cui la DAD ci ha colti di sorpresa) è impensabile ed inefficace una didattica tradizionale, frontale, incentrata su una presunta trasmissibilità tout court del sapere.

5.2 Metodologie consigliate

- ***Flipped Classroom***

Il *flip teaching* o *didattica capovolta* inverte l’ordine tradizionale della lezione, in cui ad un primo momento di spiegazione dell’insegnante, in aula, seguiva lo studio e lo svolgimento di attività da parte dello studente a casa.

Nella classe rovesciata, lo studente visiona e comprende, a casa, materiali didattici forniti dall’insegnante, che diventano poi lo spunto per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori, in aula (reale o virtuale).

- ***Digital Storytelling***

Narrazione realizzata con strumenti digitali che organizza contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

- ***Gamification***

Come nei giochi si impara dagli errori e si ha la possibilità di continuare a sbagliare “a costo zero”, fino a comprendere qual è la tattica vincente, o sino a che non si sarà conquistata un’abilità specifica necessaria per vincere, così la *gamification* applicata alla didattica consente di creare esperienze nelle quali gli studenti possano sperimentare, apprendere ed imparare anche sbagliando (*fail to learn*).

Pertanto, il gioco non richiede una fase di apprendimento per essere utilizzata, perché si basa su una dinamica interattiva che incentiva l’utente (tramite competizione e rewarding) a “mettersi in gioco”.

- ***Scaffolding*** (mappe, schemi e aiuti visivi)

Costruzione di una simbolica “impalcatura” dove i “puntelli didattici” (mappe, schemi, tabelle) rafforzano le condizioni indispensabili per progettare in modo autodeterminato, ad immagine e somiglianza del proprio percorso cognitivo, gli apprendimenti di ciascuno.

La rappresentazione grafica delle proprie conoscenze in mappa promuove il pensiero metacognitivo, riflessivo e divergente che permette di trasformare un sapere in competenza.

Le mappe concettuali oltre ad essere uno strumento didattico per tutta la classe si configurano anche come efficace **strumento compensativo**.

6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA DDI

6.1 Organizzazione generale delle attività digitali integrate

Per tutti i casi in cui sarà attivata la didattica in modalità a distanza, sarà necessario prevedere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le attività sincrone sono quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, quindi principalmente le video-lezioni in diretta, comprendenti eventualmente anche la verifica orale degli apprendimenti; ma anche compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante mediante l'uso di applicazioni.

Le attività asincrone, invece, non richiedono l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti: ad esempio, approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; video-lezioni registrate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

Sarà cura dei Consigli di Classe, in fase di progettazione annuale, prevedere una rimodulazione dei contenuti in caso di DDI e pianificare una combinazione adeguata tra attività sincrone e asincrone che tenga conto dei seguenti criteri:

- stimare l'impegno richiesto agli studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe;
- bilanciare opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti;
- evitare sovrapposizioni tra le varie discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- attenersi alle indicazioni generali del MIUR nonché a quelle più specifiche del presente piano;
- far sì che contenuti e metodologie non siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

6.2 Gestione dei singoli casi

Ai sensi delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per la didattica digitale integrata, parte integrante del Piano per la ripresa di settembre presentato lo scorso 26 giugno, l'istituzione scolastica stabilisce che in caso di *lockdown* o quarantena, di più classi o dell'intera scuola, garantirà ai suoi alunni **quindici ore settimanali** di didattica in modalità a distanza con l'intero gruppo classe.

Tale quota oraria comporta lo svolgimento delle attività per disciplina/docente per una quota pari al 50% dell'orario curriculare previsto dal PTOF e, per rispettare tale percentuale, la scansione delle lezioni sarà articolata su unità di differente durata (30 - 40 e 45 minuti). Saranno sempre e comunque previsti sufficienti momenti di pausa tra un segmento e il successivo (almeno 10-15 minuti).

A tal proposito si consiglia ai docenti per i quali sono previste attività della durata di 30 minuti, di concentrarle per la stessa classe in un unico giorno, prevedendo comunque un momento di pausa sufficiente, per evitare un sovraccarico per i discenti a causa dell'eccessiva varietà di discipline.

A scopo esemplificativo, viene di seguito proposto un quadro orario ipotetico, che verrà poi redatto nel dettaglio, a scopo precauzionale, dai singoli Consigli di Classe in previsione di una reale necessità, provando, ove possibile, a ricalcare l'orario scolastico ufficiale stabilito.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Francese 30 minuti	Storia 30 minuti	Arte 30 minuti	Scienze 30 minuti	Tecnologia 30 minuti
pausa	pausa	pausa	pausa	pausa
Francese 30 minuti	Storia 30 minuti	Arte 30 minuti	Scienze 30 minuti	Tecnologia 30 minuti
pausa	pausa	pausa	pausa	pausa
Musica 30 minuti	Ed. Fisica 30 minuti	Geog./App. 30 minuti	Italiano 45 minuti	Italiano 45 minuti
pausa	pausa	pausa	pausa	pausa
Musica 30 minuti	Ed. Fisica 30 minuti	Geog./App. 30 minuti	Inglese 45 minuti	Matematica 40 minuti
pausa	pausa	pausa	pausa	Pausa
Italiano 45 minuti	Matematica 40 minuti	Italiano 45 minuti	Religione 30 minuti	Inglese 45 minuti
Esempio di organizzazione oraria		pausa		Tot. 15 ore
		Matematica 40 minuti		

Per maggiore chiarezza sono di seguito disciplinate diverse possibili situazioni.

Intero gruppo classe in quarantena

Dal giorno successivo all'allontanamento dalle lezioni di una classe, i docenti della classe possono attivare la didattica in modalità a distanza per tutta la durata degli effetti del provvedimento e proporre agli alunni attività sincrone e asincrone, così come preventivamente programmato dal consiglio di classe (o eventualmente programmandolo all'occorrenza); l'orario delle lezioni a distanza, se non già predisposto, sarà concordato in seno al consiglio di classe e ricalcherà in linea di massima l'orario in presenza ma utilizzando unità orarie di 30, 40 o 45 minuti per un minimo di 15 ore settimanali, come da indicazioni sopra riportate.

Se la quarantena coinvolge l'intero gruppo classe ma ***non l'intero consiglio di classe***, i docenti che continuano le attività in presenza con altre classi potranno svolgere le attività a distanza con la classe in quarantena, o da scuola, nelle ore effettivamente previste in quella classe, oppure da casa, secondo la propria disponibilità: va da sé che queste situazioni andranno opportunamente concordate all'interno del consiglio di classe e dovranno tener conto delle specificità del momento.

Docenti in quarantena ma classi a scuola

Nel caso di docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, essi assicureranno continuità all'azione didattica nelle classi a cui sono assegnati attivando a distanza, mediante la classe virtuale, attività asincrone – fornendo materiali di studio/approfondimento, spiegazioni videoregistrate, esercizi o compiti su argomenti già svolti – o anche attività sincrone se opportunamente concordate con la classe. È in ogni caso da evitare l'assegno su argomenti che non siano supportati dalla spiegazione dell'insegnante.

Isolamento di singoli studenti o studentesse o di piccoli gruppi

Nel caso in cui la misura di isolamento/quarantena riguardi singoli studenti e studentesse perché in condizioni di fragilità oppure studenti e studentesse o piccoli gruppi come misura di prevenzione del contagio, è dovere della comunità scolastica garantire il diritto all'apprendimento, attivando percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. I percorsi possono essere definiti con il coinvolgimento del consiglio di classe nonché di altri insegnanti dell'organico dell'autonomia.

7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È con una nota ministeriale, la n. 388 del 17 marzo 2020, che il MIUR ricorda di dedicare particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per tali alunni punti di riferimento rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, uniti ad un'attenta analisi dei bisogni da parte dell'intero C.d.C.

In merito alla DDI, pur tenendo presente che spesso gli strumenti tecnologici rappresentano un supporto per gli alunni con bisogni specifici, è anche vero tuttavia che gli studenti con difficoltà di apprendimento potrebbero riscontrare **maggiori criticità nell'organizzazione quotidiana dello studio a casa** nella situazione di didattica a distanza, come già riscontrato durante la fase di *lockdown*.

Hanno bisogno di gestione dei tempi e delle pause, di seguire una **didattica personalizzata** e accedere a contenuti adatti alle loro caratteristiche di apprendimento, nonché ricevere feedback personalizzati, che guidino il loro percorso di conoscenza.

Sicuramente l'uso di un'unica piattaforma online per la condivisione dei materiali con tutti i docenti della classe, una definizione puntuale di un orario settimanale per video-lezioni e interazioni sono già di per sé utili strategie di supporto. Inoltre la nostra scuola adotterà ulteriori forme di aiuto in caso di DDI:

- i docenti non si limiteranno alla sola assegnazione di compiti, come lo svolgimento di esercizi su schede da stampare o pagine da leggere sullo schermo del computer, ma **favoriranno sempre l'interazione alunno/docente** e il coinvolgimento attivo del ragazzo;
- si utilizzeranno sistemi di comunicazione diretta (come videoconferenza su meet) che richiedono il **coinvolgimento attivo dei ragazzi**;
- si promuoverà l'apprendimento cooperativo in **piccoli gruppi virtuali** (su Meet o WhatsApp), per sollecitare la relazione e il dialogo tra gli studenti e limitare gli effetti psicologici dell'isolamento;
- per gli alunni con DSA o altri bisogni educativi speciali, si prevedrà una **personalizzazione del materiale da studiare** e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato), evitando il carico cognitivo;
- si potrà lavorare anche in modalità asincrona, ad esempio registrando lezioni live e chiedendo ai genitori di farle vedere allo studente quando manifesta una maggiore attenzione;

Il C.d.c. elaborerà quindi i piani didattici personalizzati che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Gli interventi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono integrati anche da un apposito Progetto Inclusione elaborato alla luce dell'emergenza in corso.

Si propone infine una griglia rilevazione/osservazione (Allegato 2) per gli alunni DSA e BES da poter utilizzare in caso di DDI per monitorare il metodo e l'organizzazione del lavoro e i livelli raggiunti.

8. VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti è condotta secondo gli stessi criteri, approvati collegialmente e riportati nel PTOF, realizzati in presenza; in riferimento alle attività in DDI, inoltre, si utilizzeranno anche i criteri e le griglie appositamente predisposte per la valutazione in DAD, approvate dal collegio docenti in data 18 maggio 2020 nelle quali sono stati presi ad oggetto non solo il singolo prodotto ma anche l'intero processo; tutte le griglie, comunque saranno revisionate e aggiornate dal Gruppo di Valutazione, e poi inserite nel documento generale di valutazione.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Ogni docente riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

9. FORMAZIONE

Come esplicitato nel PTOF, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale sono già attivati corsi rivolti a docenti ed alunni per migliorare le competenze digitali e favorire l'integrazione nella didattica degli strumenti multimediali. Anche il Piano di Formazione dell'Ambito 17 prevede corsi finalizzati alla realizzazione di azioni previste nel PNSD.

Alle iniziative formative già pianificate, se ne sono aggiunte altre già a partire dalla fine dell'a.s.2019/20 a fronte dell'impellente necessità di affrontare l'inattesa esperienza della didattica a distanza. All'inizio del nuovo anno scolastico 2020/21 sono stati rilevati i bisogni specifici dei docenti in merito all'utilizzo delle piattaforme in uso e delle metodologie didattiche innovative e, sulla base di questi, pianificati interventi di formazione interna che si configurano come formazione continua e supporto da parte dei docenti più esperti, anche grazie alla creazione di uno spazio virtuale comune che funge da repository per la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

In relazione alle risorse disponibili e ai bisogni eventualmente emergenti, saranno attivati e pianificati durante l'anno altri percorsi formativi destinati ai docenti, ai sensi e sulle tematiche indicate dalle Linee Guida; se necessario specifiche iniziative saranno destinate all'alfabetizzazione digitale delle studentesse e degli studenti dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

10. REGOLAMENTO E PRIVACY

Il presente regolamento integra il Regolamento d'Istituto.

10.1 Aspetti generali

- Tutti gli utenti si impegnano a non utilizzare il servizio per finalità estranee alla didattica e all'attività della comunità scolastica.
- Tutti gli utenti si impegnano anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapporto con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone (**NETIQUETTE** vedi sotto).
- Tutti gli utenti si impegnano a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio, e comunque contrari alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- Si ricorda che è reato immettere in rete materiale che violi i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- Tutti gli utenti si impegnano a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il regolamento o la legge vigente.
- Tutti gli utenti sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account e delle conseguenze dell'uso improprio.

11.2 Regole di comportamento – Alunni⁵

Affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto, è necessario attenersi alle seguenti regole di comportamento.

- ❖ Le video lezioni, gli interventi didattici, i corsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, i colloqui Scuola-famiglia e tutti i contatti finalizzati alla DDI, supportati da *devices* elettronici, sincroni e asincroni, così come le lezioni in presenza su classi virtuali, non potranno essere, in nessun momento né con alcun mezzo ripresi o diffusi o condivisi sul web, sui social media o servizi di messaggistica istantanea. Tale pratica è una violazione del diritto alla riservatezza dei dati personali (privacy) delle persone riprese, lede la riservatezza e la dignità, e comporta sanzioni disciplinari, come disciplinato dal *Regolamento di Istituto* e dalle norme vigenti sulla privacy;
- ❖ parimenti, non si diffondono in rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DDI;
- ❖ tutti i documenti caricati sulla piattaforma del Registro Elettronico ‘Axios’ o sulla piattaforma istituzionale devono considerarsi confidenziali e riservati, solo ed esclusivamente, ai destinatari indicati e autorizzati. La riproduzione e la diffusione con ogni mezzo non sono consentite, se non previa autorizzazione del Dirigente scolastico;
- ❖ non vanno, in nessun modo e in nessun caso, pubblicate informazioni personali e/o dati sensibili personali o ascrivibili o riferibili ad altre persone;
- ❖ gli eventi ascrivibili all’aula virtuale, alle video-conferenze, alle video lezioni, seppur tenuti a distanza, rappresentano momenti ufficiali e istituzionali di didattica a tutti gli effetti, e pertanto valgono le stesse regole che vigono normalmente in classe;
- ❖ nell’ambiente/classe virtuale, così come in tutte le chat delle piattaforme utilizzate per la D.D.I., si accede solo ed esclusivamente con le credenziali connesse al proprio account nome.cognome@scuoladanegri-villaricca.edu.it, il quale è indicato sempre con ‘NOME e COGNOME’ dell’alunno, al fine di rendersi sempre riconoscibili. Laddove non fossero riconosciuti, gli alunni non potranno seguire le video-lezioni o partecipare alle chat o ai contatti di gruppo attivati per la DDI. Ogni irregolarità sarà immediatamente segnalata al Dirigente scolastico e sanzionata;
- ❖ nel caso di video-lezioni, all’inizio della lezione e durante la lezione la VIDEOCAMERA va SEMPRE ACCESA, al fine di essere opportunamente identificati dai docenti della classe. In caso di impossibilità ad attivare la videocamera, dovrà essere comunicato tempestivamente all’insegnante o all’Animatore digitale al fine di risolvere tutte le problematiche connesse. Resta inteso che il disagio tecnico deve essere interpretato come occasionale. In caso di ulteriori e reiterati problemi del dispositivo, sarà cura del discente provvedere a risolverli in tempo utile;

⁵ Per consultare un più generale “galateo di rete”, cioè un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente in internet nel rapporto con gli altri utenti, si rimanda al seguente link: <https://www.tophost.it/blog/netiquette-regole-galateo-online/>

- ❖ i codici di accesso alle piattaforme utilizzate dalla classe non vanno forniti o trasmessi ad estranei, poiché non è consentita la partecipazione alle lezioni di soggetti non autorizzati o registrati alle *Classroom*. Laddove, per tutela dei minori ed autotutela, il docente ravvisi il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione e ogni contatto online e chiuderà il collegamento;
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo di collegarsi puntualmente alle video-lezioni, per evitare che l'ingresso in ritardo possa creare disturbo alla lezione in corso;
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo di adottare un comportamento corretto durante le video-lezioni, nonché vestirsi in modo adeguato al contesto che è "scolastico e ufficiale" anche se in dimensione "virtuale e a distanza";
- ❖ la ripresa video dal device del discente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del suddetto, escludendo possibilmente la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
- ❖ durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al discente;
- ❖ durante le lezioni, i docenti avranno cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Durante le pause dovrà avvenire la disconnessione totale. Al rientro dalla pausa, in caso di alunni non presenti, saranno concessi 5 minuti per il rientro. In caso di non rientro, verrà applicata una nota sul Registro Elettronico e contattata la famiglia;
- ❖ se richiesto dal docente, i discenti tutti avranno l'obbligo di silenziare il proprio microfono o limitare gli interventi durante la spiegazione, al fine di non creare disturbo, sovrapposizioni o confusione;
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo di osservare sempre modalità composte e rispettose di sé e degli altri in qualsiasi momento di lezione in modalità DDI, anche per attività *off line* e asincrone;
- ❖ i discenti tutti non potranno realizzare scritte non autorizzate sulla "lavagna" condivisa;
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo di partecipare in modo attivo e ordinato alle attività; nelle lezioni *live* sarà fondamentale rispettare sempre il "turno di parola";
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo di partecipare alla discussione prenotandosi per iscritto in chat, e solo successivamente attivare il microfono, dopo che il docente abbia concesso la parola. Si consiglia di disattivare il microfono al termine del proprio intervento, al fine di non creare disturbo, sovrapposizioni o confusione;
- ❖ i discenti tutti durante le video-lezioni, potranno comunicare con i compagni solo per motivi legati alla lezione in corso o richiesti dal docente;
- ❖ i discenti tutti dovranno rispettare le consegne assegnate tramite Registro Elettronico Axios e piattaforma G-Suite, secondo i tempi e le modalità indicati dai docenti;
- ❖ i discenti tutti avranno l'obbligo, in caso di pubblicazione di testi, foto o video provenienti da altri siti web, di citare sempre opportunamente la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.

10.3 Norme di comportamento e consigli per i docenti

- ❖ Il docente avrà l'obbligo di utilizzare la piattaforma e il device fornito dall'Istituto tenendo un comportamento professionale, dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dei colleghi, sia dei propri allievi;
- ❖ come per le attività in presenza, anche nell'ambito della didattica digitale in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe; nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato o l'attività svolta;
- ❖ la ripresa video dal device del docente dovrà avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo docente, escludendo possibilmente la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione;
- ❖ il docente dovrebbe trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.);
- ❖ durante il collegamento video saranno da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto al docente (salvo quanto diversamente concordato con acquisizione di esplicito consenso sia da parte dei docenti che degli alunni interessati);
- ❖ sarà vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare i colleghi e/o gli allievi durante la didattica a distanza.

10.4 Suggerimenti e indicazioni per le famiglie in DDI

- ❖ Le famiglie dei discenti avranno l'obbligo, la rispettosità e il buon senso di far preparare i discenti per tempo per le lezioni e tutti gli altri impegni programmati: risveglio in anticipo, creazione di un ambiente adatto e stile di comunicazione in linea con quanto i ragazzi facevano a scuola;
- ❖ le famiglie dei discenti avranno l'obbligo, la rispettosità e il buon senso di lasciare autonomia ai discenti nella relazione con l'insegnante ed i compagni, al fine di non privare della necessaria libertà di espressione fondamentale in tutti gli eventi scolastici. Potrebbe essere consigliato fare in modo che gli studenti usino le cuffie auricolari e che i genitori, avendone la possibilità, cambino ambiente in casa o si distanzino alquanto dalla zona della lezione, ovviamente nel rispetto delle specifiche situazioni in cui si trova ogni nucleo familiare;
- ❖ in caso di eventuali videoregistrazioni e/o interazioni di altro tipo a cui si è assistito o di cui si sono incidentalmente ascoltati i contenuti, questi non potranno essere commentate o diffuse in nessun modo, né durante né dopo le lezioni *live*, al fine di non interferire nella dinamica delle relazioni didattiche. Eventuali osservazioni si ritenessero necessarie possono essere fatte direttamente ai docenti negli spazi e nelle modalità istituzionali note;
- ❖ le famiglie dei discenti avranno l'obbligo, la rispettosità e il buon senso di vigilare sullo svolgimento dei compiti assegnati e sul rispetto degli impegni didattici, come nelle attività scolastiche in presenza;

- ❖ le famiglie dei discenti avranno l'obbligo, la rispettosità e il buon senso di evitare di correggere i compiti dei figli: l'errore è un importante dispositivo di apprendimento che consente ai ragazzi di autovalutarsi, migliorando, così, nel proprio percorso di apprendimento.

10.5 Violazioni al Regolamento

L'infrazione alle regole per tutti gli usi connessi alla piattaforma informatica e ai dettami della Didattica Digitale Integrata, comporterà l'immediata esclusione dello/gli studente/i dalla lezione con conseguenti sanzioni disciplinari coerenti con quanto già previsto nel *Regolamento d'Istituto*. I genitori/tutori sono tenuti a monitorare l'utilizzo corretto della piattaforma da parte degli alunni e ad assicurarsi che la stessa sia usata solo durante le lezioni e in presenza del docente. L'insegnante titolare della classe virtuale o l'Amministratore comunicherà verbalmente o per iscritto quanto accaduto alla famiglia. L'accaduto sarà anche comunicato al Consiglio di Classe che ne potrà tener conto nel determinare il giudizio relativo al comportamento o per prendere altri provvedimenti in conformità con il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare adottati dall'Istituto. Preso atto della violazione, e del parere espresso dall'insegnante titolare della classe virtuale e dal Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico potrà sospendere l'account dell'utente e impedirne l'accesso immediato alla piattaforma per un periodo o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

Si sottolinea che, nel caso del manifestarsi di eventi gravemente lesivi del rispetto della privacy e, conseguentemente, della tutela del clima di lavoro e del sereno svolgimento delle attività on line, questa Istituzione scolastica procederà ad informare tempestivamente la Polizia Postale e le autorità competenti ad individuare i responsabili per i provvedimenti del caso.